

# Una lezione che dura

A colloquio con il compagno Arrigo Boldrini, il comandante « Bulow »  
« Vado da una scuola all'altra, partecipo a dibattiti vivacissimi, i ragazzi vogliono sapere e discutere: lo spirito della Resistenza è più vivo che mai »

ARRIGO BOLDRINI (BULOW) MEDAGLIA D'ORO DELLA RESISTENZA



NEL SUO studio di vicepresidente della Camera fra i mobili settecento stucchi tappeti poltrone di pelle « Bulow » si muove come se si trovasse nei locali nudi di una sezione comunista o in una cascina umida come se non gli fossero passati gli anni. È tutto un fluire di telefonate di spostamenti da una sedia a un poltrona alla scrivania. Fra montagne di carte libri documenti con le due braccia che tengono la segreteria semi pre in movimento anche l'aria (un clima da compagno con una grande ansia di fare, organizzare bene. Non mi salvo dalle telefonate delle scuole soprattutto - dice Arrigo Boldrini - sembra che la Resistenza sia stata ieri invece che trent'anni fa e per noi superstiti è un lavoro massacrante ma perduto. Vale la pena.

Conosciuto della Resistenza dei ribellanti una stoffa di comandante partigiani di politica milita del tutto meditata in Palmi Garibaldi era un grande capitano di ventura dei tempi moderni e con la politica una volta « l'alta Italia » si trovò sempre male in istidito e impacciato non di tanto poi di un Bixio che la politica fece diventare reazionario. Invece questi capi partigiani, nei trent'anni fa alla storia sono di altra pasta. L'azione militare l'uno è sempre come in momento della lotta politica della lotta di classe. È giusto e un tipo di lotta per la libertà appunto uno studio pieno di orgoglio e alla nuda sede di sezione e a cascina dove si mette il punto di piano di un'azione. In questa Resistenza politica che vogliamo parlare Boldrini a trent'anni da quel 25 aprile che i garibaldini non intesero nemmeno per un momento come punto di arrivo o peggio come un

ultimo lavoro di resistenza. Lo spirito della Resistenza è più vivo che mai. Il popolo come volevano allora quanto scriviamo proclami e documenti del CIN. Ma l'Italia ha una spinta di resistenza e un rastrellamento. Di fronte ai nostri avversari della Resistenza e quelli dell'alta Italia. Da noi non è una semplice cerimonia una corona portata a un capo di qualche reduce ma ben altro è fatto di giovani per lo studio. E poi - secondo gli spiriti - di cui ancora Boldrini è siamo nelle giornate e degli altri i comandi. E se non si è un gruppo di giovani che abbiamo detto come oggi. Bene al cielo che pensavamo a questo successo a questa vittoria quindi combattivamo trent'anni fa. In Italia e in Olanda in Norvegia. E che insieme a tutti altri bam-

mi in spazi bene questo che è lo spirito della Resistenza è più vivo che mai. Il popolo come volevano allora quanto scriviamo proclami e documenti del CIN. Ma l'Italia ha una spinta di resistenza e un rastrellamento. Di fronte ai nostri avversari della Resistenza e quelli dell'alta Italia. Da noi non è una semplice cerimonia una corona portata a un capo di qualche reduce ma ben altro è fatto di giovani per lo studio. E poi - secondo gli spiriti - di cui ancora Boldrini è siamo nelle giornate e degli altri i comandi. E se non si è un gruppo di giovani che abbiamo detto come oggi. Bene al cielo che pensavamo a questo successo a questa vittoria quindi combattivamo trent'anni fa. In Italia e in Olanda in Norvegia. E che insieme a tutti altri bam-

mi in spazi bene questo che è lo spirito della Resistenza è più vivo che mai. Il popolo come volevano allora quanto scriviamo proclami e documenti del CIN. Ma l'Italia ha una spinta di resistenza e un rastrellamento. Di fronte ai nostri avversari della Resistenza e quelli dell'alta Italia. Da noi non è una semplice cerimonia una corona portata a un capo di qualche reduce ma ben altro è fatto di giovani per lo studio. E poi - secondo gli spiriti - di cui ancora Boldrini è siamo nelle giornate e degli altri i comandi. E se non si è un gruppo di giovani che abbiamo detto come oggi. Bene al cielo che pensavamo a questo successo a questa vittoria quindi combattivamo trent'anni fa. In Italia e in Olanda in Norvegia. E che insieme a tutti altri bam-

# I cattolici che si ribellarono

Con un documento del dicembre 1937 un gruppo della sinistra cristiana decide di rompere gli indugi e dichiara una opposizione attiva al regime - Le testimonianze del senatore Ossicini e di don Bedeschi

A TRENT'ANNI della fine della seconda guerra mondiale molto tempo ancora da chiarire delle motivazioni ideali che spinsero molti cattolici a rompere con l'attentismo del regime e a unirsi al movimento di resistenza. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti. Un gruppo di cattolici che si ribellarono a un regime che non collaborava con la democrazia e che aveva portato alla lotta anche armata insieme ai comunisti e ai socialisti.

**ETONIA**  
LIBRI SULLA RESISTENZA

**LONGO**  
I centri dirigenti del PCI nella Resistenza  
Biblioteca di storia - pp 508 - L. 5.000. Lo storico dialettico dei gruppi dirigenti comunisti di Roma e di Milano per elaborare e realizzare una linea politica unitaria durante la guerra partigiana.

**SECCHIA FRASSATI**  
Storia della Resistenza  
Grandi opere - 2 volumi - pp 1.024 - 2.000. Fotografia cartina - L. 75.000. Un'opera ampia documentata obiettiva che permette di individuare al di là del mito e dell'epidolo le componenti umane sociali e ideologiche del movimento partigiano.

**AMENDOLA**  
Lettere a Milano  
Biblioteca del movimento operaio italiano - pp 782 - L. 5.000. Una lettura indispensabile per capire la Resistenza. Un grande successo editoriale e letterario. Premio Viareggio 1974.

**Lettere di antifascisti dal carcere e dal confino**  
Prefazione di Gian Carlo Pajetta. Universale 2 volumi - pp 1.016 - L. 5.000. Il più alto documento umano e politico dell'antifascismo italiano.

**LONGO**  
Un popolo alla macchia  
XX secolo - pp 440 - lire 2.200. Una cronaca vivissima della guerra di liberazione più volte ristampata in Italia e tradotta all'estero.

**BATTAGLIA GARRITANO**  
Breve storia della Resistenza italiana  
Universale - pp 226 - lire 1.500. Indirizzata soprattutto ai giovani una sintesi limpida e organica della storia della guerra partigiana. Quinta edizione riveduta e aggiornata.

**BARBIERI**  
Ponti sull'Arno  
Prefazione di Ferruccio Parrì. Biblioteca del movimento operaio italiano - pp 325 - L. 2.700. La Resistenza a Firenze narrata da uno dei suoi principali protagonisti. Terza edizione riveduta e aggiornata.

**KATZ**  
Morte a Roma  
XX secolo - pp 276 - lire 1.500. I drammatici retroscena che portarono all'ecidio delle Fosse ardeatine in un libro dal quale è stato tratto il film « Rappresaglie ».

**MARRI VECCHI BALDINI**  
I giorni della Resistenza  
Prefazione di Ferruccio Parrì - Guida alla lettura - di Lucio Lombardo Radice - Libri per ragazzi - pp 60 - lire 1.800. Uno strumento prezioso per avvicinarsi ai più vivaci lettori ad uno dei momenti fondamentali della nostra storia.